

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 	Pag. 1 di 19

Approvazione di Accordo Quadro per la fornitura di strumenti di misura suddivisi in 2 lotti per il monitoraggio della portata , livello e pressione di reti idriche nell’ambito del progetto soggetto a linea di finanziamento PNRR identificato con codice CUP F88B22001130002, riportante come descrizione sintetica la seguente dicitura “ RETI DISTRIBUZIONE IDRICA CONFERENZA TERRITORIALE TOSCANA 6 "OMBRONE" * INTERI TERRITORI COMUNALI * REALIZZAZIONE DISTRETTI DI MISURA E DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE, RICERCA PERDITE IDRICHE E SOSTITUZIONE TRATTI INEFFICIENTI”, per un importo totale di € 245.000,00 € e durata 30 mesi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LOTTO 1 – Misuratori di portata elettromagnetici ed ultrasuoni (clamp-on) trasmettitori di livello e pressione per il monitoraggio delle reti idriche.

“Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio”

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 	Pag. 2 di 19

SOMMARIO

CAPO I - DEFINIZIONI	3
CAPO II – OGGETTO DELLA FORNITURA	4
2.1 MISURATORE ELETTROMAGNETICO (REQUISITI MINIMI).....	4
2.2 MISURATORE ULTRASUONI ESTERNO CLAMP-ON (REQUISITI MINIMI)	7
2.3 SONDA DI LIVELLO IDROSTATICA (REQUISITI MINIMI)	9
2.4 TRASMETTITORE DI PRESSIONE (REQUISITI MINIMI)	9
2.5 TEST VALUTAZIONE PRODOTTO OFFERTO.....	10
CAPO III – MARCATURA CE	11
CAPO IV – REQUISITI DNSH	11
CAPO V – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	12
5.1 IMPORTO.....	12
5.2 DURATA	12
CAPO VI – MODALITA' DI FORNITURA	13
6.1 TERMINI DI CONSEGNA	13
6.2 RESA	13
CAPO VII – CONDIZIONI CONTRATTUALI	14
7.1 FATTURAZIONE	14
7.2 PENALI	14
7.3 REVISIONE DEI PREZZI	14
7.4 GARANZIA.....	15
CAPO VIII – QUALITA' DEL SERVIZIO	16
8.1 REFERENTE DEL FORNITORE.....	16
CAPO IX – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	16
CAPO X – INADEMPIMENTI DELL' APPALTATORE.....	16
CAPO XI – RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL CONTRATTO	17

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 3 di 19

CAPO I - DEFINIZIONI

Nel presente documento viene attribuito ai termini che seguono il significato sotto specificato:

Committente: ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.

Fornitori: aggiudicatario della presente procedura

Capitolato: il presente documento

Fornitura: il complesso dei beni da fornire e delle attività di imballo, trasporto e consegna e servizi accessori previsti dal Disciplinare

Contratto: l'insieme dei documenti che regolano il rapporto contrattuale fra Committente e Fornitore

Materiale: l'insieme dei prodotti oggetto del Contratto

CAPO II – OGGETTO DELLA FORNITURA

Accordo quadro per la fornitura di misuratori di portata di tipo elettromagnetico, ultrasuoni esterni (clamp-on) e trasduttori di livello e pressione aventi le caratteristiche descritte nei capitoli successivi.

Tale accordo fa inoltre parte del “Progetto di Digitalizzazione, distrettualizzazione ed efficientamento delle reti per la riduzione dei prelievi idrici dall’ambiente e prioritariamente dalle fonti a maggiore vulnerabilità quali-quantitativa.” finanziati dal PNRR, missione M2 (“Rivoluzione verde e transizione ecologica”), componente C4 (“Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”), investimento I4.2 (“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”) CUP F88B22001130002

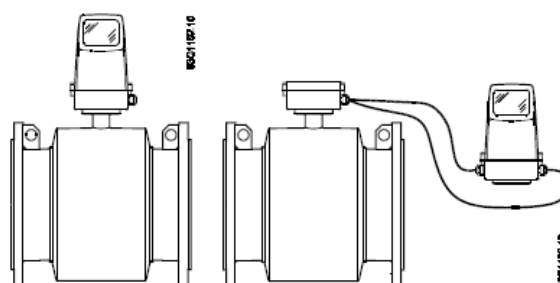
2.1 MISURATORE ELETTROMAGNETICO (REQUISITI MINIMI)

Lo strumento di misura è costituito essenzialmente da:

- sensore: composto da tronchetto di misura flangiato entro cui scorre il liquido che viene misurato;
- convertitore/trasduttore di portata: costituito dall’unità elettronica che amplifica e trasforma il segnale elettrico proveniente dal misuratore;

Lo strumento può essere fornito nella:

- versione compatta: convertitore e sensore formano un'unica unità meccanica.
- versione separata: convertitore e sensore sono montati separatamente.



Il collegamento tra sensore e convertitore nella versione separata può essere eseguito con cavi standard e non aventi caratteristiche specifiche dettate dal costruttore. La lunghezza dei cavi, in funzione della conducibilità del liquido, deve poter coprire distanze fino a 300 m.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 	Pag. 5 di 19

1. MISURATORE ELETTROMAGNETICO ALIMENTAZIONE ESTERNA

Caratteristiche costruttive

- Convertitore di segnale a microprocessore in versione per montaggio a bordo sensore o in versione separata con kit di montaggio a parete”. Grado di protezione IP67.
- Alimentazione switching mode 110 - 240 Vac (9 VA), o 11 – 30 VDC / 11 -24 VAC (11W). Immunità EMC (standard EN – 50082-2).
- Menù di programmazione strutturato per una semplice ed immediata consultazione in più lingue (lingua italiano obbligatoria).
- Display LCD con possibilità di visualizzare contemporaneamente la portata istantanea effettiva ed il flusso totale (diretto, inverso o netto). Visualizzazione delle condizioni di guasto/errore, con diagnostica integrata. Visualizzazione automatica di tutti i dati costruttivi del convertitore e del sensore.
- Misura bidirezionale del flusso con rilevazione/allarme di tubo vuoto.
- N° 3 uscite: Uscita analogica 0/4 – 20 mA corrispondenti al campo 0 – Qmax, in misura mono o bidirezionale.
- Uscita analogica forzata a 1mA in caso di errore/guasto, carico pilotabile max 800 ohm; Uscita digitale ad impulsi attivi o passivi (configurabili come volume/impulso e durata), oppure in frequenza.
- Ingresso digitale esterno 11–30 Vdc per svolgere la funzione di reset Totalizzatori, forzatura dell’uscita (simulazione del flusso) o congelamento dell’uscita analogica.
- Cut-off impostabile tra 0 e 9,9 % del fondo scala.
- Precisione migliore del +/- 0,4 % +/- 2 mm/s sul valore letto.
- Memoria permanente di tipo EEPROM sulla quale vengono salvati tutti i dati costruttivi, di configurazione, di diagnostica e i dati di calibrazione, grazie ai quali è possibile effettuare successivamente e sull’impianto una verifica completa del misuratore con strumento campione portatile.
- Sensore flangiato con flange DIN 2501 secondo EN1092-1 in acciaio al carbonio St. 37.2 resistente alla corrosione, rivestito con verniciatura in polvere di poliestere.
- Diametri da DN15 a DN300.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 6 di 19

- Temperatura del fluido -10°C / +70°C.
- Temperatura ambiente con installazione remota -40°C / +70°C, con configurazione compatta del convertitore -20°C / +60°C.
- Rivestimento interno in EPDM o equivalente per acqua potabile.
- Sensori da DN50 a DN300 con coni di riduzione di un diametro integrati per ottimizzare le velocità e la precisione alle basse portate.
- Elettrodi di misura ed elettrodi di terra in Hastelloy C276 o similare.
- Corpo sensore in acciaio al carbonio, con tubo di misura in acciaio inox 1.4301 o equivalente.
- Disponibilità a richiesta porte di comunicazione supplementari (RS232 o RS485 con protocollo MODBUS RTU)
- Approvato PED ove applicabile.
- Grado di protezione IP67 o IP68 (opzionale). Il sensore con grado di protezione IP67 deve poter essere reso IP68 successivamente e in loco tramite colatura entro la scatola di connessione di apposito gel bi-componente.
- Certificato di Calibrazione sempre compreso.
- Certificazione MID MI-001 per misure fiscali su acqua fredda per i sensori con diametro da DN50 a DN600.

2. MISURATORE ELETTROMAGNETICO A BATTERIA

Caratteristiche costruttive

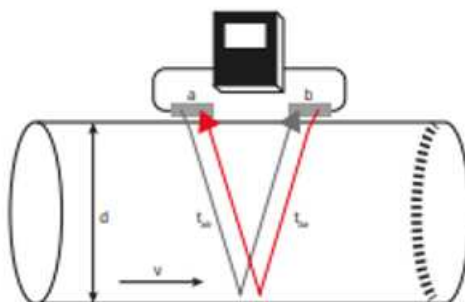
- Trasmettitore compatto (disponibile anche in versione remota con lunghezza cavi fino a 30m.), con alimentazione a batteria per una durata di 6/8 anni.
- Display locale, con indice, menu e simboli di stato. Funzioni integrate di tre totalizzatori (portata positiva, negativa e bilancio).
- Protezione dei dati: i dati relativi ai parametri di calibrazione ed alle letture vengono memorizzati localmente in una EEPROM.
- Comunicazione / Uscite: Nr. 2 uscite passive ad impulsi per totalizzatori esterni o segnali di allarme Impostato per la lettura in m³/h.
- Disponibili a richiesta porte di comunicazione supplementari (RS232 o RS485 con protocollo MODBUS RTU).
- Precisione < 0,4% ±2mm/s del valore letto (per velocità del fluido da 0,5m/sec) con possibilità di calibrazione estesa nei diametri da DN50 a DN300 per una precisione migliore dello 0,2% ±2mm/s del valore letto.

- Programmazione (locale) del trasmettitore tramite SW gratuito
- Sensore flangiato con flange DIN 2501 in acciaio al carbonio St. 37.2 resistente alla corrosione, rivestito in polvere di poliestere. Diametri disponibili da DN25 a DN 600.
- Temperatura del fluido 0°C / $+70^{\circ}\text{C}$.
- Temperatura ambiente con installazione remota -40°C / $+90^{\circ}\text{C}$, con configurazione compatta del convertitore -20°C / $+60^{\circ}\text{C}$.
- Rivestimento interno in EPDM o equivalente per acqua potabile.
- Coni di riduzione di un diametro integrati per ottimizzare le velocità e la precisione anche alle basse portate nei sensori da DN50 a DN300.
- Elettrodi di misura ed elettrodi di terra in Hastelloy C276 o similari.
- Corpo sensore in acciaio al carbonio, con tubo di misura in acciaio inox 1.4301.
- Grado di protezione IP68 (sommersione fino a 10 metri, in modo continuativo) sia per versione compatta sia per versione separata.
- Certificato di calibrazione sempre compreso.

2.2 MISURATORE ULTRASUONI ESTERNO CLAMP-ON (REQUISITI MINIMI)

Lo strumento di misura è costituito essenzialmente da:

- sensori: composto da due sensori da alloggiare nella tubazione;
- convertitore/trasduttore di portata: costituito dall'unità elettronica che amplifica e trasforma il segnale elettrico proveniente dai sensori;



	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 8 di 19

Caratteristiche costruttive

- Convertitore di segnale a microprocessore in versione per montaggio a parete". Grado di protezione IP66 o IP67.
- Alimentazione 110 - 240 VAC o 9 – 30 VDC. Immunità EMC (standard EN – 50082-2).
- Menù di programmazione strutturato per una semplice ed immediata consultazione in più lingue (lingua italiano obbligatoria).
- Display LCD con possibilità di visualizzare contemporaneamente la portata istantanea effettiva ed il flusso totale (diretto, inverso o netto). Visualizzazione delle condizioni di guasto/errore, con diagnostica integrata. Visualizzazione automatica di tutti i dati costruttivi del convertitore e del sensore.
- Misura bidirezionale del flusso con rilevazione/allarme di tubo vuoto.
- Precisione $\pm 0,5\%$ nella calibrazione sul campo
- Uscita analogica 0/4 – 20 mA corrispondenti al campo 0 – Qmax, in misura mono o bidirezionale.
- Disponibilità a richiesta porte di comunicazione supplementari (RS232 o RS485 con protocollo MODBUS RTU)
- Uscita digitale n° 1 relè, 1 n°1 uscita digitale
- Range dimensione del tubo DN 20 – DN 600
- Grado di protezione trasmettitore IP 66 / IP67
- Grado di protezione trasduttore IP 68
- Lunghezza cavi trasduttori tre diverse tipologie 5 m, 15 m, 30 m, (la tipologia di lunghezza sarà comunicato successivamente all'Aggiudicatario della fornitura).
- Intervallo base di misurazione entro i 500 ms
- Ripetibilità: $\pm 0.2\%$ di lettura
- Range (Bidirezionale): da -13 m/s a 13 m/s
- Temperatura di esercizio: -20°C to 55°C
- Certificato di Calibrazione sempre compreso.

2.3 SONDA DI LIVELLO IDROSTATICA (REQUISITI MINIMI)

Caratteristiche costruttive

- Sonda di livello idrometrica auto compensata.
- Sonda idrometrica a cavo immergibile con temperatura di esercizio da -20 a +45°C
- Alloggiamento nella sonda immersa realizzata con materiale antiurto e anticorrosione acciaio INOX AISI 316L o equivalente o superiore con grado di protezione IP 68 EN 60529
- Diametro corpo sonda immersa uguale o inferiore a 25 mm (installabile in piezometri di diametro 1") con grado di protezione IP 68 EN 60529.
- Disponibilità di almeno 3 diversi campi di misura da 0 a 40 m (es. 0÷6 m; 0÷10 m; 0÷20 m di colonna d'acqua, Il range specifico di ogni sonda sarà comunicato successivamente all'Aggiudicatario della fornitura).
- Risoluzione della misura: 0.01% fondo scala.
- Precisione della misura: $\pm 0.05\%$ fondo scala.
- Stabilità a lungo termine = $\leq \pm 0.1\%$ /anno fondo scala
- 10 m di cavo di segnale pressofuso con la sonda idrometrica

2.4 TRASMETTITORE DI PRESSIONE (REQUISITI MINIMI)

Caratteristiche costruttive

- Sensore: principio idrostatico con cella di misura di tipo capacitivo, con compensazione attiva della temperatura ed insensibile alla formazione di condensa
- Circuito di alimentazione/misura: a 2 fili, 24Vdc con loop 4-20 mA;
- Accuratezza nominale: $\pm 0,2\%$ del fondo scala
- Diametro corpo sonda immersa uguale o inferiore a 25 mm (installabile in piezometri di diametro 1") con grado di protezione IP 68 EN 60529.

- Disponibilità di almeno cinque diversi campi di misura:

- 0÷6 BAR (600000 pa) di colonna d'acqua
- 0÷16 BAR (1,6e+6 pa) di colonna d'acqua
- 0÷25 BAR (2,5e+6 pa) di colonna d'acqua
- 0÷40 BAR (4e+6 pa) di colonna d'acqua
- 0÷60 BAR (6e+6 pa) di colonna d'acqua

Il range specifico di ogni sonda sarà comunicato successivamente all'Aggiudicatario della fornitura).

- Risoluzione della misura: 0.01% fondo scala.
- Precisione della misura: $\pm 0.05\%$ fondo scala.
- Stabilità: 0,2% per un anno
- Grado di protezione IP67, ove necessario IP68
- Custodia in acciaio inox, completa di pressa cavi
- Attacco al processo: G1/2" maschio
- Protezione contro sovratensioni integrata. Il misuratore sarà certificato per applicazioni su acqua potabile

2.5 TEST VALUTAZIONE PRODOTTO OFFERTO

A seguito della proposta di aggiudicazione disposta nei confronti del primo classificato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Dlgs 36/2023, la SA provvederà alla verifica dei requisiti minimi del prodotto offerto (vedi capitoli 2.1 e 2.2) del Disciplinare ed altresì dei requisiti migliorativi offerti dall'o.e. in sede di offerta tecnica.

L'o.e. primo in graduatoria dovrà inviare presso la sede di Acquedotto del Fiora (vedi capitolo 5.1) una partita di nr 1 prototipo, al fine di poter effettuare i test di verifica sopra descritti.

All'Impresa prima classificata che avrà offerto un prodotto non rispondente ai requisiti verrà revocata l'aggiudicazione provvisoria ed esclusa dalla procedura di gara. La stazione appaltante provvederà pertanto a stilare una nuova graduatoria ed a ripetere i test.

Nel caso nessun offerente sia in grado di garantire conformità dei requisiti, l'appalto non sarà aggiudicato.

CAPO III – MARCATURA CE

Ai fini della marcatura CE, i prodotti forniti dovranno soddisfare le seguenti Direttive:

- 2014/30/UE “Compatibilità elettromagnetica”
- 2014/35/UE “Bassa tensione”
- 2004/108/CE

CAPO IV – REQUISITI DNSH

Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno inoltre rispettare i requisiti del (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Nello specifico la fornitura in oggetto rientra tra le categorie di forniture previste nella Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche riportata nella Guida operativa per il rispetto del DNSH

Molti dei requisiti indicati nella scheda 3 per la categoria “Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche” risultano non applicabili alla tipologia di fornitura oggetto della gara.

Viene pertanto Allegato l’Allegato 1 con riportati i requisiti previsti nella scheda 3 nell’ambito del DNSH applicabili per la fornitura in oggetto.

I requisiti richiesti sono necessari in quanto la fornitura rientra nell’ambito del progetto di riduzione delle perdite nei comuni di Acquedotto del Fiora a maggiore criticità soggetti a finanziamento PNRR, pertanto sono requisiti fondamentali, pena l’esclusione dal bando di gara.

CAPO V – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

5.1 IMPORTO

L'importo dell'accordo quadro derivante dalla presente procedura è di 245.000,00 euro di cui 0,00 euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

A titolo indicativo e non esaustivo il numero dei misuratori richiesti sarà così suddiviso:

DESCRIZIONE	Q. TA'
MISURATORI DI PORTATA MAGNETICI	30
MISURATORI DI PORTATA ULTRASUONI	25
MISURATORE DI PRESSIONE	460
MISURATORE DI LIVELLO	120

L'importo a base di gara di ogni singolo strumento è riportato nell'allegato 4-Elenco prezzi

5.2 DURATA

Il tempo utile per ultimare le attività comprese nell'affidamento è fissato in mesi 30 (trenta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto quadro. Qualora alla scadenza temporale del contratto quadro non sia esaurito l'importo massimo complessivo di cui sopra, Acquedotto del Fiora S.p.A., a suo insindacabile giudizio e previa comunicazione all'O.E., si riserva la facoltà di prorogare la durata contrattuale per un massimo di ulteriori 360 giorni e comunque non oltre l'importo massimo previsto.

L'importo dell'affidamento rappresenta il limite massimo di tutte le prestazioni contrattuali alle quali l'appaltatore è vincolato agli stessi prezzi patti e condizioni di aggiudicazione. Dalla sottoscrizione del contratto non deriva per l'appaltatore il diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo massimo complessivo del contratto.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 	Pag. 13 di 19

CAPO VI – MODALITA' DI FORNITURA

La fornitura del Materiale avverrà con le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

6.1 TERMINI DI CONSEGNA

Il Fornitore dovrà garantire i seguenti tempi di consegna 30 giorni solari dalla data di richiesta eseguita con comunicazione tramite PEC.

Il Fornitore avrà l'obbligo di allegare il Documento di Trasporto (d.d.t.) inerente al materiale richiesto al momento della spedizione.

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare i tempi di consegna sopra indicati salvo motivi di causa maggiore, che comunque dovranno essere tempestivamente comunicate e giustificate.

La consegna avverrà c/o il Magazzino di Acquedotto del Fiora spa in Grosseto Via Giordania 69 o Siena via della Pace 93, loc. Renaccio.

6.2 RESA

La resa del materiale avverrà tramite spedizione corriere da parte di Acquedotto del Fiora.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 	Pag. 14 di 19

CAPO VII – CONDIZIONI CONTRATTUALI

7.1 FATTURAZIONE

In fattura dovrà essere indicato il numero dell'ordine sulla cui base la medesima sia stata emessa; ogni fattura dovrà essere riferita ad un solo codice CIG.

La fattura dovrà essere compilata in conformità alle norme del DPR 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii. e dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA, nonché, nel caso di contratto soggetto all'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, il riferimento al codice CIG e, se presente, al CUP.

La fattura dovrà essere intestata ad Acquedotto del Fiora S.p.A. all'ordine e recapitata presso l'indirizzo sopra riportato.

7.2 PENALI

In caso di inosservanza dei termini di consegna stabiliti il Fornitore sarà soggetto ad una penale giornaliera dello 0,10% del valore della partita in ritardo.

Nel calcolo dei tempi di consegna effettivi non si terrà conto del periodo dell'anno compreso fra il 23 dicembre ed il 01 gennaio e del periodo dell'anno che va dal 10 agosto al 25 agosto.

Non si dovrà comunque superare il limite massimo di ritardo di 30 giorni solari.

Trascorsi invano detti termini il Committente potrà esercitare la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e il Fornitore sarà sospeso per un anno dalla partecipazione alle gare Acquedotto del Fiora S.p.A.

Tuttavia, nei casi in cui il Committente dovesse ritenere, a proprio insindacabile giudizio, di accettare consegne effettuate oltre i limiti sopraindicati, sarà applicata una penale giornaliera dello 0,10% per ogni ulteriore giorno di ritardo e l'Impresa sarà comunque sospesa per un anno dalla partecipazione alle gare Acquedotto del Fiora S.p.A. Raggiunto il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale opererà la risoluzione automatica del contratto per grave inadempimento del Fornitore.

7.3 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 comma 1 Dlgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura oggetto, i prezzi sono aggiornati, previa esplicita richiesta decorsi almeno 1 anno dalla stipula del contratto e con frequenza non superiore ad una volta ogni 6 mesi, nel seguente modo.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 15 di 19

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT per il codice 0050: beni strumentali con le seguenti modalità.

Verrà valutata la variazione dell'indice al momento della presentazione dell'offerta rispetto all'indice al momento della richiesta di rivalutazione. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, saranno valutate, rispettivamente dalla stazione appaltante o dall'Appaltatore/Fornitore, soltanto se risulteranno tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al cinque per cento dell'importo del prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. In tal caso si procederà a riconoscere, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

7.4 GARANZIA

Secondo la normativa vigente.

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno risultare conformi alle Norme CEI vigenti con l'obbligo del marchio IMQ o altri marchi vigenti nella CEE.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 	Pag. 16 di 19

CAPO VIII – QUALITA' DEL SERVIZIO

8.1 REFERENTE DEL FORNITORE

All'atto dell'inoltro del modulo "Accettazione del Contratto", il Fornitore è tenuto a comunicare il nominativo ed i dati (telefono, fax, indirizzo e-mail) di massimo due referenti, specificando le relative mansioni.

CAPO IX – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa Appaltatrice si obbliga:

- al trattamento economico, sia ordinario che straordinario, dovuto al proprio personale, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge e dai contratti nazionali di categoria;
- al rispetto delle norme a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008.

CAPO X – INADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente alle obbligazioni contrattuali, la Committente invia comunicazione scritta di contestazione degli addebiti, con assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 (dieci) giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni impartite dalla Committente.

Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, la Committente ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto.

Qualora si renda necessario, nella comunicazione di risoluzione, indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna delle attività contrattuali; qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, la Committente procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Nelle more delle contestazioni di cui al presente articolo è fatto salvo il diritto della Committente di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, le prestazioni oggetto dell'affidamento non iniziate ovvero eseguite soltanto parzialmente e comunque non ultimate dall'Appaltatore secondo le prescrizioni date, ogni qual volta

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 	Pag. 17 di 19

l'Appaltatore non vi abbia provveduto, nonostante la richiesta scritta della Committente. In questo caso la Committente darà notizia di detta decisione a mezzo raccomandata a/r all'Appaltatore, quantificando l'attività, da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i servizi da parte di altre imprese o direttamente a cura della Committente. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'Appaltatore.

CAPO XI – RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL CONTRATTO

Le Parti espressamente convengono che il Contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cc, nelle seguenti ipotesi:

violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza (anche stradale), ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;

frode o negligenza grave nella condotta delle prestazioni contrattuali;

sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previsti dall'Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;

qualora l'Appaltatore non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, mal funzionanti.

sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;

venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;

venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;

compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Committente o società da essa controllate;

qualora l'Appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione **scritta della Committente, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;**

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 	Pag. 18 di 19

1. mancato adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
2. violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
3. violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
4. omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;
5. violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o subappaltatore;
7. reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;
8. violazioni in merito alla costituzione della cauzione definitiva;
9. accertata negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
10. violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti;
11. occultamento di gravi vizi e difetti rispetto alle attività eseguite;
12. raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;
13. comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione.

In tali casi, la Committente può procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile e della presente disposizione, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r, fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 19 di 19

Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo, o risarcimento sarà dovuto all'Appaltatore. In ogni caso, la risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della Committente, salvo l'accertamento del maggior danno, ai sensi degli articoli 1453 e ss. del Codice civile. La decisione della Committente di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

Per eventuali controversie giudiziarie è competente il foro di Grosseto